Rapporto

numero	data	Dipartimento
5904 R	19 giugno 2007	ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 13 marzo 2007 concernente la richiesta di concessione di un credito di Fr. 3.58 milioni, quale contributo per la realizzazione della sede definitiva del Tribunale penale federale e l'autorizzazione per la cessione gratuita alla Confederazione di parte della particella n. 975 RFD (ex Scuola di commercio di Bellinzona)

1. PREMESSA E CRONISTORIA

Il messaggio concernente la revisione totale dell'organizzazione giudiziaria federale, licenziato dal Consiglio federale il 28 febbraio 2001, prevedeva l'istituzione di un Tribunale penale federale (TPF) e di un Tribunale amministrativo federale (TAF).
Per quanto riguarda il TPF si trattava di istituire una nuova autorità.
Con l'istituzione del TAF sono state sostituite numerose autorità giudiziarie già esistenti (Commissioni di ricorso [Reko] e Servizi dei ricorsi [SR].
L'entrata in funzione del TPF era prevista per il 2004, quella del TAF per il 2007.

Con il progetto "Nuovi Tribunali federali" sono state create le condizioni necessarie all'entrata in funzione dei due tribunali:

- entrambi i tribunali sono entrati in funzione nel rispetto dei termini prefissati;
- il metodo di lavoro strategico ed attento della Direzione di progetto ha permesso di portare a termine il progetto nel rispetto degli obiettivi e delle scadenze senza superare i costi preventivati;
- le basi legali di entrambi i tribunali erano costituite ed in vigore. I tribunali hanno potuto disporre dei necessari regolamenti in tempo utile;
- l'elezione dei presidenti dei tribunali e dei giudici da parte del Parlamento è avvenute per tempo;
- l'informatica del TPF si basa su soluzioni standard ed è ampiamente accettata. Per il TAF è stata scelta l'informatica del Tribunale federale (TF). Quest'ultima si scosta decisamente dall'informatica del TPF (Open Source, sistema di gestione delle pratiche proprio). All'entrata in funzione del TAF l'infrastruttura informatica era disponibile soltanto in parte;
- il trasloco delle organizzazioni precedenti nelle tre sedi del TAF a Berna è stato estremamente impegnativo, ma si è svolto senza complicazioni e ritardi;
- le Commissioni delle finanze hanno approvato i bilanci e le pianificazioni finanziarie presentati per i tribunali, senza apportare modifiche di rilievo;

1.0064

- i settori della finanza e della contabilità disponevano già dei necessari strumenti. Sin dall'inizio entrambi i tribunali hanno potuto tenere una regolare contabilità, pagare le fatture e versare i salari;
- il TAF ha assunto piu' di 7500 procedimenti pendenti dalle Commissioni e dai Servizi dei ricorsi.

Il progetto "Nuovi Tribunali federali" e i lavori preparatori per l'istituzione dei due tribunali sono stati molto complessi.
Gli obiettivi erano chiari e sono stati raggiunti tutti ad eccezione dell'informatica.

La gestione di progetto opportuna e competente è stata esemplare ed ha sostenuto un lavoro produttivo ed orientato agli obiettivi, nonché una cooperazione affiatata fra partecipanti e interessati.

Il messaggio indica piu' in dettaglio quali sono stati i momenti piu' significativi che hanno portato alla scelta di Bellinzona quale sede del Tribunale penale federale da parte delle Camere Federali e dopo laboriose trattative, siglare con la Confederazione l'accordo che è alla base del presente messaggio per cio' che concerne la realizzazione della sede del Tribunale penale federale.

2. GLI ACCORDI CON LA CONFEDERAZIONE

Dopo la sottoscrizione nel dicembre 2003 della lettera d'intenti tra il Governo Ticinese e la Confederazione, che fissava al 43% la partecipazione del Cantone ai costi d'investimento, le trattative sono continuate per trovare una soluzione per la sede logistica definitiva che tenesse in conto l'impossibilità di formulare una prognosi a lunga scadenza circa il carico di lavoro del Tribunale penale federale.
Nel dicembre 2006 viene infine sottoscritta tra Cantone e Confederazione, la convenzione che viene ora sottoposta per approvazione a questo Parlamento.
All'investimento complessivo stimato in CHF 24,25 milioni, il Cantone partecipa quindi in ragione del 43% pari a CHF 10,3 milioni cosi soluti:

- cessione gratuita alla Confederazione di una parte del mappale 975 RFD Bellinzona sul quale sorge la ex Scuola Cantonale di Commercio (ora provvisoriamente occupata dalla Media 2 di Bellinzona) pari al 44% di tutta la particella di 9315 mq (pari a 4100 mq) valutati dal perito in CHF 6,85 milioni;
- pagamento compensativo per progetto e ristrutturazione dello stabile dell'ex Scuola Cantonale di Commercio di CHF 3,55 milioni di cui CHF 2 milioni a carico della Città di Bellinzona.

Anche eventuali sorpassi ed imprevisti saranno assunti dal Cantone per una percentuale del 43%, che si è pure impegnato a locare eventuali spazi necessari presso il Pretorio od in altra sede con un canone di CHF 270.00/mq annui.
Viene pure conferito alla Confederazione un diritto di compera della durata di 10 anni rinnovabile per gli spazi del Pretorio al prezzo di acquisto pari al 57% del valore di mercato stimato al momento del trapasso.

La Confederazione si assume transitoriamente i costi del concorso d'architettura (la cui prima fase sarà lanciata nel corso del mese di giugno 2007) comprendente sia la ristrutturazione dell'ex Scuola di Commercio che il Palazzo del Pretorio.

Il Cantone si assumerà il 43% del costo del concorso per l'ex Scuola di Commercio mentre i costi per la progettazione definitiva e la ristrutturazione del Palazzo del Pretorio, sono interamente a carico del Cantone e il Consiglio di Stato presenterà un messaggio separato.

3. CONCLUSIONE

Con una spesa di CHF 3,58 milioni a cui vanno dedotti CHF 2 milioni quale partecipazione del Comune di Bellinzona e con la cessione di ca. 4100 mq della particella n. 975 RFD Bellinzona
alla Confederazione, si darà una sede definitiva al Tribunale penale federale che per decisione delle Camere Federali è stato attribuito a Bellinzona.
La Commissione della Gestione e delle Finanze invita quindi il plenum del Gran Consiglio ad accogliere il D. Legislativo allegato al messaggio del 13 marzo 2007 del Consiglio di Stato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Attilio Bignasca, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli -
Bobbià - Celio - Foletti - Ghisletta R. -
Gobbi N. - Jelmini - Lurati - Merlini -
Orelli Vassere - Pinoja - Righinetti - Vitta